



ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.

C/o UOC di Nefrologia e Dialisi
Ospedale S. Spirito
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1
☎ 0668352552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005
WEB: www.malatidireni.it E-mail: assreni@tiscali.it



Bozza non corretta

Audizione commissione politiche sociali sul P.L. n.226 del 04 giugno 2011, concernente *"Sistema Integrato degli interventi, dei servizi e delle prestazioni sociali per la persona e la famiglia nella Regione Lazio"*, di iniziativa della Giunta regionale. Roma 13 settembre 2011.

Fino a quando la nefropatia è stabilizzata non siamo considerati ne sani, ne portatori da handicap. La legge, quindi, per noi si applica quando la malattia diventa grave e si rientra nei parametri.

Nella Regione Lazio abbiamo già 3 leggi che il consiglio regionale negli anni ha approvato, che affrontano la malattia nei 3 stadi più importanti.

Queste leggi fino a qualche anno fa erano a carico dell'assistenza sanitaria, le vicende del rientro del debito le hanno spostate su capitoli di bilancio del sociale.

Le politiche sociali sempre più verranno coinvolte nella gestione sanitaria delle malattie croniche – soldi permettendo.

Le 3 leggi

- 1) Contributi per gli alimenti a proteici da rifinanziare, essa consente un risparmio sanitario, un mese di dieta a proteica costa alla regione 120 euro, un mese di dialisi 2.500, vi sono nella regione circa 5.000 persone che usufruiscono di questi alimenti. La delibera d'attuazione deve essere rifinanziata.
- 2) Contributi per i dializzati, che consentono di recarsi ad effettuare la dialisi ambulatoriale trisettimanale, i trasporti collettivi, con autoambulanza, la dialisi domiciliare ed altro ancora, nella regione sono circa 4.500 le persone in dialisi, di queste oltre 2.000 usufruiscono di trasporti collettivi, molte di queste, per il semplice fatto che gli è stata ritirata la patente, in base alle nuove normative più restrittive. La delibera d'attuazione deve essere aggiornata negli importi fermi al 2001.
- 3) Contributi per i trapianti, legge già modificata 2 volte, occorre una terza modifica, affinché a costo invariato possano essere finanziate le campagne di donazione degli organi. Nel Lazio non esiste ancora un registro dei trapiantati di organi, recentemente il Consiglio regionale ha approvato la legge per il registro dei trapiantati di rene, che è in fase di realizzazione.



ASSOCIAZIONE MALATI DI RENI O.N.L.U.S.

C/o UOC di Nefrologia e Dialisi
Ospedale S. Spirito
00193 ROMA – LUNGOTEVERE IN SASSIA, 1
☎ 0668352552-1

CONTO CORRENTE POSTALE N. 70769005
WEB: www.malatidireni.it E-mail: assreni@tiscali.it



Nelle 3 norme, già esiste il concetto che “non tutto è dovuto e gratis”, per fare un solo esempio i contributi per i trapianti sono legati ad un tetto di spesa giornaliero, alla tipologia di spesa, ed al reddito.

Si discuta come riordinare il sistema dei servizi alla persona con handicap, ma occorre sostenere tutte le norme in atto per i malati cronici affinché ricorrano ai servizi il più tardi possibile, norme che se ben valutate e costantemente aggiornate producono risparmio.

Da sempre più servizi alla persona possono essere erogati e più si risparmia nell'ambito sanitario evitando ricoveri e interventi sanitari in genere, anche la possibilità che i medici di medicina generale tengano aperti i loro ambulatori più a lungo e partecipino nel sistema produce risparmio. Quindi non possiamo che esprimere un parere positivo sul fatto che si voglia rivedere il sistema, certo una sola legge non potrà mai essere omniacomprendensiva di tutte le problematiche delle persone.

Sul disegno di legge, pur non entrando nel merito dei singoli provvedimenti, riteniamo che una proposta così complessa che sostituisce un sistema esistente, che dopo anni di applicazione funziona a macchia di leopardo, con uno nuovo funzionante sulla carta, ma tutto da verificare, vada attentamente valutata con gli operatori del settore, le amministrazioni locali, le ASL e le forze del terzo settore impegnate oggi ad erogare servizi, anche sostituendosi alle amministrazioni preposte.

Questo non significa ripercorrere errori del passato con discussioni infinite, si possono definire i tempi ed i modi, è necessario però che la condivisione diventi l'elemento principe per emanare una legge applicabile a vantaggio delle migliaia di persone svantaggiate destinatarie.

Roberto Costanzi

Segretario Generale